



COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Ufficio:

Soggetta a controllo

Immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.108 DEL 12-12-19

OGGETTO

Variante n. 90 di assestamento al vigente PRGC. Esame delle osservazioni ed opposizioni ed approvazione.

ASSENTI ALLA SEDUTA

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> VALENT PIETRO | <input type="checkbox"/> COMINOTTO DANIELA |
| <input type="checkbox"/> VISENTIN MAURO | <input type="checkbox"/> CARNELOS MATTEO |
| <input type="checkbox"/> PISCHIUTTA MASSIMO | <input type="checkbox"/> DELLA ROSA LEONARDO |
| <input type="checkbox"/> PILOSIO SILVANO | <input type="checkbox"/> ZANINI CONSUELO |
| <input type="checkbox"/> ZAMOLO SILVANA | <input type="checkbox"/> MENIS PAOLO |
| <input type="checkbox"/> CANDUSSO GIOVANNI | <input type="checkbox"/> TOPPAZZINI CARLO |
| <input type="checkbox"/> PUGNALE FERNANDA | <input type="checkbox"/> OVAN ROMANO |
| <input type="checkbox"/> VIGNUDA YVAN | <input type="checkbox"/> SPITALERI FABIO |
| <input type="checkbox"/> TRUS ADRIANO | <input type="checkbox"/> |

ASSESSORI ESTERNI:

CLAUDIA ERSILIA COLOMBINO

ROBERTA GERUSSI

NOTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di San Daniele del Friuli è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, rappresentato dalla Variante Generale n. 46, Variante confermata nella sua esecutività con la DGR n. 1174 del 7 maggio 2004;
- che lo strumento urbanistico generale vigente è stato aggiornato con la Variante n. 77, denominata “Variante Omnibus”, approvata definitivamente con deliberazione consiliare n. 42 del 30 luglio 2014 e confermata nella sua esecutività con la DGR n. 1916 del 17 ottobre 2014;
- che con le successive varianti lo strumento urbanistico generale risulta ad oggi ulteriormente modificato;

RICORDATO che con determinazione n. 132 del 26/06/2017 è stato affidato l’incarico allo studio Archiur srl di Udine rappresentato dall’arch. Giovanni Mauro per la redazione della variante di manutenzione al PRGC classificata con il n. 90 con la quale prevedere:

- riunire precedenti varianti approvate redatte separatamente;
- assestamento zonizzazione;
- adeguamento norme di attuazione;
- adeguamento alle definizioni della L.R. 19/2009 e relativo regolamento di attuazione DPR n. 18/2018;

RICHIAMATA la deliberazione Consiliare n. 98 del 19/12/2015 con la quale è stato approvato l’atto d’indirizzo per la redazione di varianti al vigente Piano regolatore Generale Comunale, rispetto ai quali la presente proposta di Variante assume i requisiti di pubblica utilità in quanto è finalizzata a dotare gli uffici comunali di uno strumento aggiornato e corretto dal punto di vista formale;

VISTA la documentazione relativa alla proposta di variante n. 90 al PRGC, presentata in data 5 marzo 2018 al prot. n. 4304 e successive integrazioni del 04.12.2018 protocollo 22300 e del 28.05.2019 prot. n.10160, redatta dall’arch. Federico Rosso dello studio Archiur srl di Udine, iscritto all’ordine degli Architetti PPC della provincia di Pordenone al n. 380 e costituita dai seguenti elaborati: Relazione; Modifiche; Norme di attuazione; Zonizzazione ANTE Variante 90 (Tavola P1 del territorio comunale, Tavola P2 delle frazioni, Tavola P3 del capoluogo); Zonizzazione Variante 90 (Tavola P1 del territorio comunale, Tavola P2 delle frazioni, Tavola P3 del capoluogo); Relazione paesaggistica; VAS Valutazione ambientale strategia e verifica di assoggettabilità a firma dell’arch. Gabriele Velcich; Esclusione dalla verifica della significatività di incidenza su ZSC/SIC/ZPS a firma dell’arch. Gabriele Velcich;

ATTESO che la presente variante ha ad oggetto;

- recepimento in zonizzazione di precedenti varianti approvate;
- assestamento delle zone residenziali ed alcune modeste riclassificazioni di adattamento;
- aggiornamento, assestamento e perfezionamento delle norme di attuazione;
- adeguamento alle definizioni della L.R. 19/2009 con conseguente adattamento degli indici in ragione delle nuove incidenze dei volumi;

VISTA la Legge Regionale 29 aprile 2019, n. 6 entrata in vigore a partire dal 1 maggio 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.19, comma 1 della L.R. 6/2019, la procedura di formazione di una variante di livello comunale in corso alla data di entrata in vigore della legge, può essere definita sulla base delle norme previgenti;

VERIFICATO che, come sopra richiamato, l’affidamento dell’incarico per la progettazione della presente variante è avvenuto in data 26.06.2017 e la documentazione è stata prodotta in data 05.03.2018;

RITENUTO di concludere la procedura di formazione della presente variante alla luce della normativa previgente in vigore al momento della presentazione della documentazione, e pertanto in applicazione dei contenuti della L.R. 21/2015;

CONSIDERATO che la presente variante si configura come una variante “di livello comunale” di cui al capo II della L.R. 21/2015 da adottare e approvare con le procedure di cui all’art. 8 della L.R. 21/2015 e che la stessa non modifica gli obiettivi e strategie del piano regolatore comunale né i limiti di flessibilità, essendo questi divenuti inefficaci per effetto dell’ art. 25 comma 2 della L.R. 21/2015;

VISTI, altresì, la relazione geologico tecnica - sismica - idraulica e la verifica di compatibilità idraulica per il rispetto dell’invarianza idraulica, redatti dal dott. geologo Luigi Ziraldo incaricato da questo Comune con determinazioni del responsabile del Servizio Pianificazione n. 60 del 13/04/2018 e n. 127 del 10/08/2018;

VISTA la delibera consiliare n. 65 del 17 luglio 2019 con cui si dispone l’adozione della variante 90 di assestamento al vigente PRGC;

APPURATO

- che in data 7 agosto 2019 veniva pubblicato sul BUR FVG n. 31 avviso di avvenuta adozione della variante 90 al PRGC ed in data 7 agosto 2019 veniva pubblicato analogo avviso presso l'albo pretorio informatico del comune;
- che la delibera consiliare anzidetta unitamente agli elaborati della variante 90 al PRGC venivano depositati in data 7 agosto 2019, con nota di trasmissione prot. n. 14728 di pari data, presso la segreteria comunale affinché chiunque possa presentare osservazioni, nel termine di 30 giorni effettivi scadenti a tutto il 20 settembre 2019;

RILEVATO

- che è stato acquisito il parere favorevole ai fini dell'invarianza idraulica ai sensi del DPR 083/Pres del 27/03/2018 dalla Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio difesa del Suolo di data 18/10/2018 protocollo 51466/P, pervenuto il 19/10/2018 al protocollo 19488;
- che è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0053143/P del 30/10/2018 pervenuto in data 02/11/2018 prot. n. 20398 espresso in merito al progetto della presente variante al PRGC dalla Direzione Centrale Ambiente, Energia – Servizio Geologico, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88 ed art. 20, comma 2 della L.R. n. 16/2009 con il quale si dà atto della compatibilità delle modifiche oggetto della variante al PRGC in questione al vigente PAI-PAIR come da nota del Servizio Difesa del Suolo di data 05.07.2018;
- che le prescrizioni di cui al parere dalla Direzione Centrale Ambiente, Energia – Servizio Geologico citato al precedente paragrafo sono state recepite all'interno della variante con modifica alle NTA, pervenuta al prot. n. 22300 in data 04.12.2018, agli artt. 36 e 41 ed allegato n. 2;

RILEVATO

- che con nota del 08.03.2018 prot. n. 4571 è stato richiesto parere ai sensi della ex L.R. 13/2000 all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli – Collinare - Medio Friuli" attinente deroga sulle distanze dagli allevamenti con più di 50 UBA rispetto alle nuove zone B introdotte con la presente variante;
- che è stato acquisito il suddetto parere dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli – Collinare - Medio Friuli" di data 2 settembre 2019 prot. n. 39998 acquisito in data 2 settembre 2019 al prot. n. 15965 ove non si ravvisano situazioni di vicinanza inferiori ai 300 metri;
- che con nota del 26 agosto 2019 prot. n. 15748 è stato richiesto parere ai sensi della dell'art. 230 del R.D. 1264/34 all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli – Collinare - Medio Friuli" attinente il consumo di suolo connesso al riconoscimento di nuove zone B;
- che è stato acquisito il suddetto parere favorevole dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli – Collinare - Medio Friuli" di data 4 ottobre 2019 prot. n. 45868 acquisito in data 4 ottobre 2019 al prot. n. 18060;

RILEVATO

- che a tutt'oggi nelle aree interessate dalla variante risultano presenti:
 - 1) beni immobili vincolati e ricadenti nell'elenco dei beni di cui alla Parte Seconda, Titolo I, del D.Lgs. 42/2004 (ex Legge 1089/39);
 - 2) beni immobili vincolati e ricadenti nell'elenco dei beni di cui alla Parte Terza, Titolo I, del D.Lgs 42/2004 (ex Legge 1497/39);
- che con nota del 26 agosto 2019 prot. n. 15750 è stata inoltrata richiesta di parere al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Sovrintendenza Generale archeologica, belle arti e paesaggio a sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
- che con nota pervenuta il 28 ottobre 2019 al prot. n. 19420 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Sovrintendenza Generale archeologica, belle arti e paesaggio ha espresso proprio parere favorevole con la contestuale richiesta *di voler provvedere in una prossima variante ad un aggiornamento del PRGC nel cui contesto inserire i siti archeologici presenti nel territorio comunale di San Daniele del Friuli all'interno delle zone a rischio archeologico*;

RILEVATO

- che è stato acquisito il parere favorevole, a seguito della presentazione della proposta di variante in data 05.03.2018, dalla Commissione Comunale Lavori Pubblici ed Urbanistica nella seduta del 21.02.2019;
- che la variante in argomento è stata presentata ai Comitati di Frazione e di Borgo in data 13.06.2019 convocata con nota del 7 giugno 2019 prot. n.10726, i quali in seguito hanno trasmesso i pareri di competenza entro i termini previsti dal Regolamento comunale per il funzionamento dei comitati di frazione e di borgo;

DATO ATTO, inoltre, che la variante in oggetto non interessa beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione ovvero di competenza di Enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale (art. 63bis comma 13 L.R. 05/2007);

VISTA la Relazione di Verifica Preliminare di Incidenza siti Natura 2000, facente parte della documentazione della variante pervenuta il 05/03/2018 al prot. n. 4304 ed il 04.12.2018 protocollo 22300, nella quale viene evidenziato che la variante in oggetto non incide sui siti ZSC/SIC/ZPS presenti sul territorio comunale e che pertanto non si rende necessario attivare la procedura di valutazione di incidenza;

RILEVATO

- che la variante n. 90 al PRGC è stata corredata, da un Rapporto per la Verifica di Assoggettabilità a VAS redatto e sottoscritto dall' arch. Gabriele Velcich dal quale emerge nelle conclusioni (paragrafo 6) che: *“nel suo complesso, la variante 90 al PRGC del comune di San Daniele del Friuli non necessita di essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica”*;

- che con delibera giunta n. 178 del 13 novembre 2019 si è conseguente disposto di escludere la variante n. 90 di assestamento al vigente PRGC dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

PRESO ATTO che non risulta vi siano elementi che rendano necessarie le intese previste dall'art. 8 comma 3, lettera b) della L.R. 21/2015;

PRESO ATTO

- dell'avvenuta pubblicazione della presente proposta di delibera consiliare presso la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio del portale informatico dell'Amministrazione Trasparente del comune di San Daniele del Friuli agli effetti dell'art. 39 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 unitamente alla restante documentazione citata in premessa;

- delle disposizioni di cui alla L.R. 5/2007 alla L.R. 21/2015 ed al D.Lgs. n. 267/2000;

- del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

APPURATO che la variante 90 al PRGC contempla le seguenti variazioni puntuali:

N	N. Variazione	Ambito	Cambio zonizzazione	
			Da zona	A zona
1	18	Teatro Ciconi	Adattamento variante 82	
2	1	San Luca	Adattamento variante 78	
3	13	Via Piave	Adattamento variante 80	
4	2	Via Nazionale	Adattamento variante 84	
5	16	Rotonda	Adattamento variante 88	
6	15	Via Mazzini	Adattamento variante 79	
7	11	Via Soprapaludo	B3	E6
8	17	Via Valeriana	B3	E6
9	21	Via San Martino	B3	E6
10	7	Sottoviotta	D2	E6
11	19	Via Piave	D3	B0
12	12	Via Sopracastello	E0	B0
13	14	Via Sopracastello	E0	B0
14	4	Aonedis	E4	E6
15	20	Via Cadorna	E6	B0
16	3	Via Pischietta	E6	B3
17	5	Via Pascut	E6	B3
18	6	Bronzacco	E6	B3
19	8	Via Pischietta	E6	B3
20	9	Via Pischietta	E6	B3
21	10	Via Straduce	Modifica limiti piani attuativi	

dove:

B0	Zona insediativa borghi rurali
B3	Sottozona residenziale estensiva di completamento
D2	Zona industriale ed artigianale
D3	Insedimenti industriali ed artigianali sparsi
E0	Zona agricola intensiva di pertinenza dei borghi
E4	Zona di interesse agricolo paesaggistico
E6	Sottozona di interesse agricolo

RISCONTRATO

- che durante il periodo di deposito (scadente a tutto il 20 settembre 2019) sono pervenute le seguenti osservazioni:

1) Osservazione 1 - acquisita al protocollo n. 16990 in data 18 settembre 2019;

2) Osservazione 2 - acquisita al protocollo n. 17030 in data 19 settembre 2019;

- che dopo il periodo di deposito sono pervenute le seguenti osservazioni:

3) Osservazione 3 - acquisita al protocollo n. 19659 in data 4 novembre 2019 che si ritiene di esaminare anche se pervenuta dopo il periodo ufficiale di deposito;

VISTE

- le considerazioni pervenute in data 23 ottobre 2019 al prot. n. 10209 espresse da Archiur srl alle suaccennate osservazioni 1 e 2 ove si argomenta che non avendo attinenza con i contenuti della variante 90 risultano essere entrambe non accoglibili;

- le considerazioni pervenute in data 12 dicembre 2019 al prot. n. 21859 espresse da Archiur srl alla suaccennata Osservazione 3 ove si argomenta in ordine all'accogliibilità della richiesta di rivalutazione dei contenuti di variante e dunque vengono soppresse le previsioni di modifica n. 7 e n. 21;

APPURATO che in data 12 dicembre 2019 al prot. n. 21859 la società Archiur s.r.l. ha trasmesso un aggiornamento dei seguenti elaborati della variante 90 al PRGC:

- Modifiche;

- Tavola P2 – Zonizzazione delle frazioni;

- Tavola P3 – Zonizzazione del capoluogo,

in cui viene recepito lo stralcio della variazioni n. 7 e n. 21 indicate originariamente nella variante 90 in accoglimento dell'Osservazione 3;

UDITO l'invito del Sindaco a procedere per l'esame delle osservazioni presentate anche alla luce delle relative controdeduzioni formulate dal Comune;

FATTO presente che succintamente le osservazioni presentate, cui si rimanda, argomentano quanto segue:

OSSERVAZIONE 1	Opposizione ai contenuti di cui all'art. 4bis della variante 90 che introduce disposizioni urbanistiche di valenza derogatoria e di inversione gerarchica per cui i piani di dettaglio possono variare il piano generale. Si puntualizza come l'articolo 4bis indicato non faccia alcun richiamo alle convenzioni;
OSSERVAZIONE 2	Si chiede se: nella zona artigianale di Sottoviotta sia stata considerata una distanza adeguata di rispetto alle limitrofe zone residenziali; nei casi di molti insediamenti artigianali sparsi siano state rispettate le norme; si chiede se l'esclusione dalla zona artigianale di Sottoviotta delle aziende insalubri di 1° grado sia stata applicata anche ad altre aziende e ditte.
OSSERVAZIONE 3	Il proprietario lamenta che la variazione 21 contemplata dalla variante 90 introduce un cambio di destinazione in parte da edificabile B3 ad agricolo E6 ed in parte da D2 ad E6 mai richiesto e che gli cagiona un danno notevole con che viene chiesto di rivalutare la variazione in questione.

DATO atto che le controdeduzioni riguardanti le predette osservazioni, argomentano quanto segue:

OSSERVAZIONE 1	La variante 90 al PRGC non opera alcuna variazione o modifica all'art. 4bis delle Norme. Le considerazioni espresse verranno comunque considerate e valutate in contesto di generale e prossima futura attività pianificatoria. <i>Si propone di non accogliere l'osservazione.</i>
OSSERVAZIONE 2	La variante 90 al PRGC non opera alcuna variazione o modifica alle zone o norme della zona artigianale di Sottoviotta. Le considerazioni espresse verranno comunque considerate e valutate in contesto di generale e prossima futura attività pianificatoria. <i>Si propone di non accogliere l'osservazione.</i>
OSSERVAZIONE 3	Alla luce delle considerazioni espresse dal proprietario e della accertata possibilità di valutare e recepire, se condivise, anche le osservazioni pervenute fuori termine <i>si propone di accogliere l'osservazione.</i>

UDITA la proposta del Sindaco di procedere per l'esame delle singole opposizioni ed osservazioni e conseguentemente per il voto su ognuna di esse;

PROCEDUTOSI all'esame dell'Osservazione 1 presentata al prot. n. 16990 in data 18 settembre 2019 e delle controdeduzioni precedentemente espresse;

POSTA ai voti la proposta di non accoglimento dell'opposizione suesposta con voti favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____ delibera di approvare la proposta stessa;

PROCEDUTOSI all'esame dell'Osservazione 2 presentata al prot. n. 17030 in data 19 settembre 2019 e delle controdeduzioni precedentemente espresse;

POSTA ai voti la proposta di non accogliere l'osservazione n. 1 con voti favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____ delibera di approvare la proposta stessa;

PROCEDUTOSI all'esame dell'Osservazione 3 presentata al n. 19659 in data 4 novembre 2019 e delle controdeduzioni precedentemente espresse;

POSTA ai voti la proposta di non accogliere l'osservazione n. 2 con voti favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____ delibera di approvare la proposta stessa;

RITENUTO pertanto di poter dar corso all'approvazione della variante n. 90 al P.R.G.C. con riguardo al regolare percorso procedurale intrapreso in aderenza alle disposizioni di cui all'articolo 8 della L.R. 21/2015;

UDITO l'intervento del Sindaco di procedere, come da proposta, all'approvazione la variante n. 90 al vigente PRGC;

RILEVATO che è stata emessa in data 19 novembre 2019 prot. n. 20505 e sottoscritta nella presente seduta consiliare l'asseverazione di cui all'art. 22 comma 4 della L.R. 5/2007;

RICORDATO che a norma dell'art. 69 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale la registrazione elettromagnetica o con modalità informatiche della seduta, costituisce ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90, la

documentazione amministrativa della discussione; la registrazione elettromagnetica viene pubblicata in apposita sezione del sito internet istituzionale.

PROCEDUTOSI a votazione per alzata di mano si ottiene il seguente risultato: presenti e votanti n. ____;

VOTI favorevoli ____, Contrari ____, Astenuti ____,

PERTANTO, in esito alle predette votazioni come proclamate dal sindaco,

DELIBERA

alla luce delle argomentazioni indicate in premessa quali parti integranti e sostanziali dei seguenti disposti:

1) Esaminare le osservazioni e controdeduzioni indicate in premessa:

- 1.1) Di non accogliere le osservazioni n. 1;
- 1.2) Di non accogliere le osservazioni n. 2;
- 1.3) Di accogliere le osservazioni n. 3;

2) Di prendere atto dei documenti di cui è costituita la variante di assestamento 90 al PRGC, ovvero:

REDATTORE	ELABORATO	DATA E PROTOCOLLO
Arch. Federico Rosso	Relazione	28 maggio 2019 prot. n. 10160
Arch. Federico Rosso	Modifiche	12 dicembre 2019 prot. n. 21859
Arch. Federico Rosso	Norme di attuazione	28 maggio 2019 prot. n. 10160
Arch. Federico Rosso	Zonizzazione ANTE Variante 90 Tavola P1 Tavola P2 Tavola P3	28 maggio 2019 prot. n. 10160
Arch. Federico Rosso	Zonizzazione Variante 90 Tavola P1	28 maggio 2019 prot. n. 10160
Arch. Federico Rosso	Zonizzazione Variante 90 Tavola P2 Tavola P3	12 dicembre 2019 prot. n. 21859
Arch. Federico Rosso	Relazione paesaggistica	4 dicembre 2018 prot. n. 22300
Arch. Gabriele Velcich	Esclusione dalla verifica della significatività di incidenza su ZSC/SIC/ZPS	28 maggio 2019 prot. n. 10160
Arch. Gabriele Velcich	VAS Valutazione ambientale strategia e verifica di assoggettabilità	28 maggio 2019 prot. n. 10160
Geologo Ziraldo Gianluigi	Relazione geologico – Tecnica, sismica e idraulica	11 maggio 2018 prot. n. 8790
Geologo Ziraldo Gianluigi	Verifica compatibilità idraulica e rispetto principio invarianza idraulica	14 settembre 2019 prot. n. 1722

3) Di condividere e fare proprie le considerazioni e le conclusioni espresse nel Rapporto per la Verifica di Assoggettabilità a VAS redatto e sottoscritto dall' arch. Gabriele Velcich, quale documento facente parte integrante e sostanziale della variante 90 al PRGC e le conclusioni riportate nei disposti della delibera di giunta n. 178 del 13 novembre 2019 con cui si dispone l'esclusione dalle procedure di VAS della variante in argomento;

4) Di approvare conseguentemente, per gli effetti dell'art. 8 comma 4 della L.R. 21/2015, la variante 90 al PRGC costituita dagli elaborati indicati al precedente disposto 1) dove sono state escluse le previsioni di variante n. 7 e n. 21, che vengono quindi integralmente stralciate;

5) Di incaricare il TPO del Servizio Pianificazione Territoriale per ogni successivo adempimento finalizzato a rendere esecutiva la variante 90 al PRGC compresa le pubblicazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 - Amministrazione Trasparente;

Successivamente, previa separata votazione e con favorevoli ____, Contrari ____, Astenuti ____, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11 Dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.,



CITTA' DI SAN DANIELE DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO:

Variante n. 90 di assestamento al vigente PRGC. Esame delle osservazioni ed opposizioni ed approvazione.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 12-12-2019



Il Responsabile del servizio
Garufi Fiorenzo

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 12-12-2019

Il Responsabile del servizio
Igor DE ODORICO